

Comunicato n. 12. Continueremo a battere sui muri fino alla vittoria e alla libertà

pubblicato il 7 agosto 2016

<http://pflp.ps/english/2016/08/07/statement-no-12-we-will-continue-to-pound-on-the-walls-until-victory-and-freedom/>

L'eroica battaglia condotta dai prigionieri di FPLP, guidati dal Segretario generale compagno Ahmad Sa'adat, a sostegno del loro compagno Bilal Kayed, in sciopero della fame da 54 giorni, continua con crescente intensificazione da parte dei prigionieri. Questi stanno affrontando l'occupazione fascista che prosegue il proprio tentativo di reprimere lo sciopero con una serie di continue misure di rappresaglia. Siamo fiduciosi che l'occupazione sta perdendo la sua forza a causa di questa battaglia e che la questione della vittoria di Bilal e i suoi compagni sia ora questione di tempo. Questa vittoria non avrà effetto positivo solo sul movimento dei prigionieri e le lotte dentro le prigioni, ma anche a livello della lotta generale del nostro popolo in Palestina e in esilio.

I prigionieri di FPLP e i loro quadri ed organizzazioni nelle prigioni dell'occupazione stanno per sconfiggere il servizio carcerario dell'occupazione nel suo tentativo di trasferire il compagno Bilal e stabilire un esempio per tutti i prigionieri che completano la propria pena per spostarli in detenzione amministrativa. Quest'altra battaglia richiama alla mente altre precedenti eroiche battaglie del movimento prigionieri contro l'occupazione, durante le quali sono state conseguite molte importanti conquiste.

Alle masse in lotta del nostro popolo

L'azione del Segretario generale Sa'adat e dei suoi coraggiosi compagni serve a guidare il flusso del fiume della causa palestinese nel suo corso naturale e ad attirare l'attenzione sulla questione dei prigionieri dopo anni di oblio. La lotta dei prigionieri per anni non ha visto il forte slancio e la solidarietà internazionale che invece ha raggiunto con il caso del compagno Bilal Kayed. Oggi per le strade della Palestina e a livello arabo e internazionale esiste un blocco coerente e solido che chiaramente appoggia la lotta dei prigionieri.

Alle nostre masse popolari e alle forze progressiste nel mondo

Nell'ambito della lotta per la vittoria nella battaglia condotta dal nostro compagno Bilal Kayed, continuando ad affrontare gli attacchi dell'occupante, noi prigionieri di FPLP precisiamo quanto segue:

1) Mentre il nostro Segretario generale e molti dirigenti di FPLP associano i nostri quadri nello sciopero della fame in corso (compresi Nasser Abu Khdeir, Ahed Abu Ghoulmeh, Kamil Abu Hanish, Wael Jaghoub e parecchi altri quadri di FPLP), nuovi gruppi di prigionieri aderiranno domenica allo sciopero della fame aperto, specialmente nella prigione di Ofer.

2) L'organizzazione FPLP detenuta nelle carceri dell'occupazione confida nelle discussioni con il movimento dei prigionieri nel complesso per l'intensificazione della battaglia. Dal primo giorno di sciopero, tutto il movimento ha confermato che la battaglia del compagno Bilal non è solo per sé o di FPLP, ma dell'intero movimento dei prigionieri e la sua vittoria è la vittoria per tutti.

3) Ribadiamo l'esigenza di proseguire l'organizzazione di giorni di collera con scontri di massa, cortei e manifestazioni, in piazza, nei campi profughi, nelle moschee e chiese, specialmente proteste il venerdì con marce che affrontino i siti dell'occupazione.

4) Salutiamo il nostro popolo nei territori palestinesi occupati che ci dà costantemente supporto insieme al nostro popolo di tutta la Palestina occupata e ovunque in esilio e nella diaspora e li chiamiamo a partecipare largamente martedì alle dimostrazioni di fronte all'ospedale Barzilai, dietro lo slogan "Da Gerusalemme ad Asqelan, libertà per Bilal Kayed".

5) Salutiamo tutte le forze in lotta nel mondo arabo e in particolare i nostri compagni del *Fronte Popolare Tunisino*, in Egitto, Marocco, Kuwait e ovunque e li esortiamo a continuare e intensificare le loro iniziative di solidarietà verso i coraggiosi prigionieri.

6) Salutiamo il nostro compagno, il combattente internazionalista Georges Abdallah e i suoi compagni nella prigione francese che hanno proclamato giorni di solidarietà e sciopero della fame con noi. Un saluto pure ai giovani libanesi e palestinesi che si stanno preparando con noi a battere sulle mura del serbatoio a Beirut e nel Libano.

7) Infine, chiediamo al Comitato nazionale di boicottaggio di emettere un avviso immediato a tutti i comitati di boicottaggio e BDS nel mondo affinché avvii una campagna a difesa dei prigionieri dichiarando il boicottaggio internazionale contro l'occupazione e le sue istituzioni, nonché il boicottaggio delle sue imprese complici guidate dall'impresa di sicurezza G4S.

Alle nostre masse popolari

Ci impegniamo a mantenere la nostra promessa che vinceremo questa battaglia e che conseguiremo un'altra vittoria per il movimento dei prigionieri sull'occupazione fascista. I dirigenti di FPLP sono determinati a proseguire e guidare questa battaglia a fianco dei loro compagni, con la convinzione di garantire la libertà del compagno Bilal Kayed.

La vittoria è inevitabile è ineluttabile

La direzione di FPLP nelle carceri israeliane

7 Agosto 2016